La voce dei friulani dal 1849
il
FRIULI
Settimanale d'informazione - 28 luglio 2023 - n. 29
Attenti a quei due
Cosa fare se, durante una gita in montagna, vi trovate di fronte un orso o un lupo
9 778889 700311
30728
Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – Tel: 0432 21922/229685 – Fax: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di 1,50 €

UNIVERSITAS • STUDIORUM • UTINENSIS
UNIUD
UNA COMUNITÀ
ATTENTA
AL TUO
BENESSERE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
HIC SUNT FUTURA
LA FREQUENZA
GIUSTA PER
IL TUO FUTURO
UNIUD.IT

Sommario

FURIE ROSSE, MA RICOPERTE D'ORO

Doppio oro (categorie 680 e 640 kg) per le Furie Rosse di Tamai di Brugnera al Campionato italiano di tiro alla fune outdoor, svoltosi a Feltre.

La cuistion dai cartei stradâi. E alore fasìnsi dal mâl

La vuarbetât no ferme Gianna

Mieç Friûl ferît de tampieste

IN EDICULE

BUTTIAMOLA IN RIMA
Gianni Stroili

Oramai da due anni e passa
l'inflazione è più alta che bassa:
questo ha prodotto rialzi rilevanti
dei prezzi di derrate e carburanti
e ha fatto toccare nuove cime
a quelli relativi a materie prime.
Insomma il carovita sta investendo ogni fronte
compreso il meteo, con l'anticiclone Caro... nte.

IL CASO
Rossano Cattivello

Il prezzo da pagare per una terra meravigliosa

La natura ha regalato ai friulani una terra meravigliosa, però glielo fa pagare spesso. Questa volta con una tempesta che in alcune zone è diventata un vero bombardamento di grandine dalla gravità eccezionale. Chi l'ha provata sulla sua testa, non ha potuto crederci, salvo poi dover vedere i propri beni distrutti. Auto, finestre, tetti, pareti delle case, coperture dei capannoni, orti, giardini, coltivazioni, serre e molto altro è stato colpito dalla furia degli elementi lungo una striscia che ha attraversato tutto il Friuli da ovest a est. Chi scrive l'ha visto, provato e subito. In moltissimi comuni della pianura friulana, da Sacile a Gorizia con epicentro Mortegliano, non esiste famiglia che non abbia subito danni dall'ondata di maltempo eccezionale, soprattutto in forma di grandinata, nella serata di lunedì. Eppure il Friuli non si è fermato. Al mattino dopo (in uno scenario da "*The day after*") gli uffici hanno aperto, gli artigiani sono andati sul posto di lavoro, i negozianti hanno alzato le serrande e le fabbriche hanno funzionato. Chi ha avuto la casa danneggiata ha assolto al suo dovere professionale e poi si è leccato le ferite. Senza piagnistei. Sicuramente qualche lacrima è scesa, ma nel chiuso di una stanza, lontano dalla vista degli altri. Certo, non è stato il temuto *Orcolat*, però la natura del Friuli ci riserva prove anche più 'lievi', come queste, ma non per questo meno significative. E soprattutto non meno educative per noi stessi. Non è (mai) il tempo di piangere, ma (sempre) il tempo di ricostruire. Il friulano rifiuta con dignità la commiserazione. Però, non disdegna un po' di attenzione. E anche in questo caso dobbiamo constatare come i media nazionali abbiano bellamente ignorato quanto successo oltre la Livenza.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

LUPI E ORSI SEMPRE

EVENTI METEO ESTREMI, VECCHIAIA E QUINDI DIFFICOLTÀ A PROCACCIARSI IL CIBO PORTANO GLI ANIMALI SELVATICI A STRETTO CONTATTO CON L'UOMO

Maria Ludovica Schinko

Dopo l'attacco del 14 luglio scorso a un'asinella, morta per le ferite riportate, sabato 22 è toccato a un'altra asina e al suo puledro, salvo per miracolo. A colpire è sempre l'orso Francesco, 'nome in codice' M4, esemplare nato in Trentino nel 2008, che raggiunge volentieri la zona degli alpeggi sopra Sauris.

Francesco, che indossa un collare per seguirne i movimenti ed è monitorato dall'Università di Udine, non riesce a placare la sua fame. Potrebbe attaccare anche l'uomo?

Lo abbiamo chiesto a **Stefano Filacorda**, ricercatore del Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine.

"Sulle montagne del Friuli-Venezia Giulia - spiega Filacorda -, si stima che si aggirino dai cinque ai sette orsi, ma questa cifra non è ancora confermata dai monitoraggi genetici. Si basa soltanto sulle fotografie. Bisogna sottolineare che gli orsi non attaccano gli animali domestici per natura. Già nell'Ottocento abbiamo documenti che dimostrano come l'orso fosse ghiotto di mais e più recentemente un esemplare ha fatto danni ai campi nella zona di Socchieve. Non sono animali solo carnivori. Però gli orsi sono ben localizzati. I lupi sono più pericolosi".

Bisogna stare sempre attenti al lupo.

"Nel nostro territorio – continua

Più furbi di Capuccetto rosso

1 In caso di incontro, limitarsi a osservarlo dalla posizione in cui si trova, lasciando che si allontani indisturbato, senza avvicinarsi e senza seguirlo, anche solo con l'intento di fotografarlo

2 Anche se si avvista un esemplare a molta distanza, non è il caso di avvicinarsi, per osservarlo meglio. L'animale potrebbe spaventarsi e reagire in modo inaspettato

3 Segnalare sempre la propria presenza, facendo rumore in tutti i modi possibili e parlando a voce alta. Sarà il lupo ad allontanarsi, perché avrà paura, o non vorrà essere avvicinato

4 Tenere i propri cani sempre al guinzaglio. Se lasciati liberi, potrebbero avvicinare l'animale selvaggio, per giocare o attaccarlo. Difficilmente avrebbero la meglio

5 In caso di incontro ravvicinato, allontanarsi lentamente senza correre, o agitarsi gridando. E' fondamentale non volgere mai le spalle all'animale, ma fare attenzione a ogni suo spostamento d'occhio

6 Segnalare sempre l'avvistamento di un esemplare al Corpo forestale regionale, o agli organi competenti come i Carabinieri forestali o a chi gestisce le aree protette

» Sulle nostre montagne ai aggirano dai 5 ai 7 orsi e 60 lupi

PIÙ VICINI DI CASA

il docente – si aggirano una sessantina di esemplari. Il lupo ha sicuramente maggiore propensione ad attaccare le greggi, ma soltanto alcuni lo fanno”.

Certo è che i cambiamenti climatici influenzano anche il comportamento degli animali.

“I forti temporali - spiega il ricrcatore -, la nebbia e, in generale, tutti gli eventi che causano scarsa visibilità portano gli animali selvatici ad avvicinarsi a fattorie e malghe, soprattutto se non c'è l'uomo a proteggere queste abitazioni”.

Non sono solo le condizioni meteo estreme a favorire l'avvicinamento, però.

“Sulle nostre montagne non c'è scarsità di cervi e caprioli. Anzi, abbondano. Ma se il predatore è vecchio, e i nostri orsi in media lo sono, ha difficoltà a cacciare e a procurarsi il cibo”.

Attaccare un animale domestico è più facile e meno faticoso. L'uomo, però, può stare tranquillo.

“L'orso attacca l'uomo, salvo rare eccezioni, solo per difendere i cuccioli e in questi casi è la mamma orso a diventare aggressiva. Ma in regione ci sono solo esemplari maschi, quindi il problema non si presenta”.

Non considerateli come Yoghi e Bubu

1 In caso di avvistamento di un esemplare, soprattutto se adulto, mantenere sempre la calma, urlare e non correre nella speranza di essere più agili e più veloci

2 Se facendo una passeggiata nei boschi, si finisce nelle vicinanze di un orso, bisogna tornare indietro lungo la via dalla quale si è arrivati, senza urlare, né correre

3 Dare all'orso lo spazio necessario per proseguire il suo percorso e non avvicinarsi mai a un orso sorpreso a breve distanza soprattutto se è in una situazione in cui non ha vie di fuga

4 Anche se darsi alla fuga, è la prima cosa che viene in mente, se si avvista un esemplare in lontananza, o nelle vicinanze, non bisogna mai perdere la calma e scappare

5 Tenere il cane sempre al guinzaglio. Libero, potrebbe provocare l'orso e poi tornare dal proprietario in cerca di protezione, portandosi però dietro l'animale selvaggio

6 Anche se l'istinto inviterebbe a offrire un po' di cibo all'animale, non bisogna dare mai dare da mangiare all'orso, ma. sempre ricordarsi che non si hanno di fronte di Bubu e Yoghi

7 Non è mai il caso di avvicinarsi all'orso che sta mangiando, anche se sembra tranquillo né se è ci si accorge che è ferito. Meglio avvisare i soccorsi

8 Se si avvista un esemplare, non è il caso di gettargli sassi o bastoni per allontanarlo. Non si può mai sapere come reagirebbe, soprattutto se infastidito

9 Se si passeggia nei boschi, bisogna fare sempre rumore. L'orso non si avvicinerebbe mai all'uomo a meno che non voglia proteggere i cuccioli, o si senta in pericolo

10 Non avvicinare mai i cuccioli di orso, anche se sembrano perluche. La madre è sicuramente nelle vicinanze e farebbe di tutto per proteggerli

Personaggi della settimana

ROBERTO ZULIANI
Sindaco di Mortegliano

Nell'epicentro della tempesta di ghiaccio

Mortegliano è stato l'epicentro, il comune più martoriato tra i tanti colpiti, della 'tempesta di ghiaccio' che si è scatenata sopra il Friuli nella serata di lunedì 24 luglio. Il sindaco Roberto Zuliani è stato in prima linea, assieme a collaboratori e volontari di protezione civile, per mettere in sicurezza tutto quello che è sembrato essere stato colpito da un vero bombardamento. È quindi una figura esemplificativa di tutti coloro che dopo aver subito, subito si sono rialzati, aiutandosi tra vicini, per salvare il salvabile e avviare un lungo percorso di ripristino. Zuliani, conosciuto in passato per essere stato da ufficiale dei Carabineri nel pool di Mani Pulite a Milano, mai si sarebbe aspettato di dover gestire una simile emergenza nel proprio paese. (*r.c.*)

Cantina vinicola amica della natura

GIANLUCA TREVISAN
Viticoltore

La Cantina vinicola di Ramuscello e San Vito, guidata dal presidente Gianluca Trevisan, ha realizzato un nuovo depuratore in grado di riutilizzare l'acqua, dopo averla resa batteriologicamente pura. Servirà così ai lavaggi delle botti e all'irrigazione del Bosco didattico che sarà inaugurato nei prossimi mesi. Per la cooperativa, che conta oltre 150 soci, è un ulteriore passo avanti sulla strada della sostenibilità ambientale. Ma ha voluto anche rendere questo impianto anche gradevole: infatti, sulla sua parete è stato realizzato un enorme murale firmato dall'artista Francesco Tullio Altan. (*r.c.*)

RAFFAELLA SARTORI
Presidente Avvocati di Udine

La parola agli iscritti all'Ordine

La presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine Raffaella Sartori, dopo appena sei mesi dalla sua elezione, lancia un'iniziativa di ascolto della propria base di iscritti.

"Dopo sei mesi di attività - spiega - vogliamo fare il punto con lo spirito critico che ha contraddistinto il nostro operato: proprio nell'ultima newsletter abbiamo chiesto a tutti gli iscritti di valutare le attività che abbiamo svolto e di indicarci le eventuali aree di miglioramento per comprendere come impostare i prossimi mesi di lavoro e come continuare nella nostra attività al servizio degli avvocati udinesi". (*r.c.*)

PAOLO VIDALI
Sceneggiatore

Il Comune di Udine sceglie il nuovo vertice del 'Teatrone'

Il Comune di Udine ha rinnovato i vertici del Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine'. Il nuovo presidente del Cda è Paolo Vidali, classe 1949, già al vertice dal 2015 al 2018 e direttore del Fondo dell'Audiovisivo Fvg, una delle realtà più importanti per la produzione culturale. In carriera ha ricoperto numerosi ruoli nel teatro e nella produzione di film, sia dal punto di vista organizzativo, sia creativo, e dè stato produttore esecutivo di decine di servizi e documentari scientifici per la Tv sia in Italia e nel mondo. Gli altri membri nominati dall'amministrazione comunale sono Martina Delpiccolo, animatrice culturale, autrice e critica letteraria e l'imprenditore Piero Petrucco, vicepresidente vicario di Confindustria Udine con delega alla cultura. (*a.i.*)

Un bronzo friulano in punta di spada

"Sono una mamma atleta super orgogliosa". Con queste parole e con le forti emozioni che le si leggevano in volto Mara Navarria ha commentato la conquista della medaglia di bronzo nella spada ai Campionati mondiali di scherma in corso a Milano. Alla gara ha assistito anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che si è complimentato con l'atleta friulana al termine della competizione. Originaria di Carlino, 38 anni, Mara Navarria ha una lunga carriera nel mondo dello sport professionistico e nel 2018 si è laureata campionessa del mondo sempre nella spada a Wuxi, in Cina. La Navarria sarà ancora in gara a Milano nella prova a squadre con in palio il titolo mondiale e punti fondamentali per la qualificazione alle Olimpiadi di Parigi 2024". (*v.v.*)

MARA NAVARRIA
Atleta

ELENA TAMMARO, FEDERICA MANAIGO
Imprenditrici

Dieci anni di creatività femminile, senza IA

Impresa culturale e creativa tutta al femminile, nata sotto l'egida di Friuli Innovazione, Creaa spegne 10 candele nella nuova sede udinese di viale Leopardi e si prepara ad affrontare le sfide future, anche attraverso l'intelligenza artificiale. "Ci occupiamo di comunicazione ed eventi, un settore minacciato da questa nuova tecnologia – spiega Elena Tammaro, cofondatrice dell'azienda - Io e la mia socia Federica Manaigo cerchiamo di studiare e sfruttare i nuovi strumenti senza dimenticare il valore e la tutela della creatività umana, come abbiamo fatto dal 2013". Creaa è specializzata nella comunicazione di progettualità strutturate, in ambito profit e no profit . (*a.i.*)

» Sotto esame salario minimo, ma non solo

Lavoro povero

PER RIZZETTO LA QUESTIONE È PRIORITARIA, MA NON PUÒ ESSERE AFFRONTATA SU BASI IDEOLOGICHE

Rossano Cattivello

Se negli ultimi vent'anni i redditi da lavoro dipendente sono cresciuti in tutti Paesi europei, fuorché in uno (Italia), quest'ultimo ha un grosso problema. Il tema è stato finalmente colto dalla discussione politica partendo dall'introduzione di un salario minimo, come già esiste in altre realtà all'interno dell'Ue, e ora si sta sviluppando nella Commissione Lavoro della Camera, il cui presidente è l'onorevole friulano **Walter Rizzetto** (Fratelli d'Italia).

Qual è la sua posizione sull'introduzione del salario minimo?

"Sono assolutamente favorevole all'introduzione di misure di contrasto al lavoro povero. Le audizioni svolte in commissione lavoro di associazioni di categoria, giuslavoristi ed esperti del mercato del lavoro hanno messo in evidenza la necessità di un più approfondito esame delle strade percorribili, poiché la mera fissazione di un salario legale potrebbe determinare delle distorsioni e una compressione della contrattazione collettiva. Inoltre, prima di individuare un'eventuale soglia minima bisogna valutare l'impatto che potrebbe avere anche sulla domanda e sull'offerta di lavoro".

L'Italia soffre un grosso ritardo negli ultimi vent'anni nell'adeguamento salariale, qual è la strada che propone?

"Le soluzioni sono molteplici. Sono necessari un'estensione e un rafforzamento della contrattazione collettiva e un ulteriore taglio del cuneo fiscale. Inoltre, ritengo indispensabile incentivare il welfare in quanto i salari si supportano anche con quei benefit particolarmente richiesti dai lavoratori che li sollevano da costi quotidiani di beni di primaria importanza, quali la spesa e il carburante".

Condivide la posizione dei sindacati, che preferiscono lo strumento della contrattazione?

"Condivido la necessità di salvaguardare la contrattazione collettiva visto che in Italia coinvolge più del 90% dei lavoratori e consente importanti tutele che vanno oltre il trattamento economico minimo dei lavoratori. È chiaro, però, che accanto alla contrattazione possono essere introdotte ulteriori misure a tutela dei lavoratori".

La discussione in parlamento su questo tema come proseguirà?

"È necessario un dibattito parlamentare scevro da strumentalizzazioni ideologiche. Solo in questo modo i gruppi politici potranno fare la loro parte in modo virtuoso e valutare se e a quali condizioni debba essere introdotto un salario minimo o se sia necessario prediligere misure alternative legate all'estensione della contrattazione collettiva, per garantire trattamenti economici più dignitosi".

Il deputato friulano Walter Rizzetto

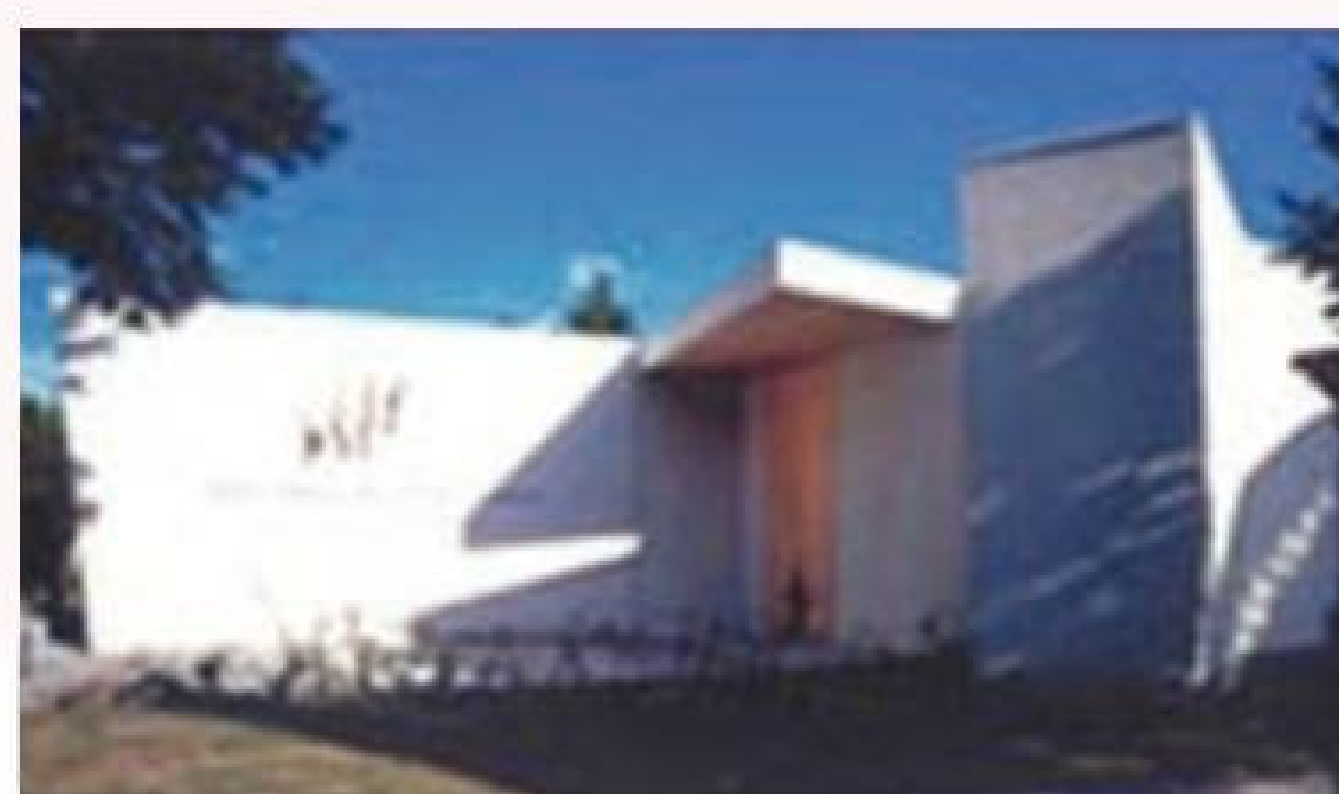
CONNESSIONI
Luigi Papais

La politica va un vacanza

Anche quest'anno, la politica si prende le proprie ferie. Agosto non esiste nel calendario parlamentare e la trattazione dei problemi viene rinviata a settembre. Le questioni da affrontare da Governo e Parlamento non sono poche, a partire da quelle legate alla progressione del Pnrr, che pare non camminare bene. Viceversa si sente parlare ancora di flat tax e di altre frivolezze fuori dalla realtà. Si continua a ragionare di salario minimo, senza trovare il necessario consenso e senza prendere atto che quello attuale è un salario povero. Destra e sinistra questionano a tal riguardo, sapendo di certo che la soluzione del caso passa attraverso un consistente taglio del cuneo fiscale. Ma dove trovare i fondi necessari? Qui le proposte divergono alla grande. Il turismo pare sia in forte ripresa, ma la corporazione dei tassisti impedisce il rilascio di nuove licenze di taxi e i turisti si trovano ad affrontare interminabili file d'attesa negli aeroporti e nelle stazioni. Vogliamo parlare di sanità? Meglio lasciar perdere, ma farla funzionare bene porterebbe ai partiti più voti di quelli delle promesse irrealizzabili. Insomma, la politica faccia le sue vacanze, ma nel frattempo l'opinione pubblica venga preparata ad affrontare le grosse sfide che ci attendono in autunno, a partire dalla Nota di aggiornamento del Def e dalla Legge di Bilancio.

50° GIRO CICLISTICO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

AMATORI

3-4-5 AGOSTO 2023

Presentazione ufficiale del

50°
GIRO CICLISTICO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

venerdì 28 luglio 2023
ore 18.30
Teatro Comunale "L. GARZONI" - Tricesimo (UD)

"Storia, testimonianze, riflessioni..."

CONDUCE: DINO PERSELLO

- INGRESSO LIBERO -

SEGUIRÀ BUFFET FINALE PRESSO TRATTORIA "DA SACCON"

L'evento vedrà la partecipazione del Gruppo musicale PETRIS & SONS

"La catena della bicicletta è l'unica catena che ci rende... liberi"

›› La Regione ha stanziato subito 50 milioni di euro

Pronti a **ricostruire**

Tetti danneggiati a Mortegliano

Valentina Viviani

DOPO IL MALTEMPO AL VIA LA CONTA DEI DANNI DI PRIVATI E AZIENDE. SI PREPARA LA RICHIESTA DELLO STATO DI CALAMITÀ A ROMA

Sono 117 i Comuni del Friuli – Venezia Giulia che hanno subito i danni del maltempo estremo che ha colpito la regione tra lunedì 24 e martedì 25 luglio. Tetti e muri di case e capannoni danneggiati, auto distrutte, alberi abbattuti, coltivazioni disintegrate, guasti alle linee elettriche e telefoniche. Alla Sala operativa regionale da inizio evento, sono arrivate oltre mille e 300 chiamate, al Nue112 oltre duemila e 600 sono state quelle inoltrate ai Vigili del fuoco. Sono stati impegnati 860 volontari con 282 automezzi. Sono state addirittura 16mila le utenze elettriche saltate a causa degli eventi atmosferici. Da Sacile a Gorizia passando per Mortegliano, che di fatto è stato l'epicentro della spaventosa grandinata, più di metà della regione è stata messa in ginocchio.

"A Mortegliano abbiamo anche dovuto evacuare una casa di riposo ospitando gli anziani in altre due strutture e ci stiamo occupando anche di alcune famiglie che non riescono a trovare delle soluzioni da parenti" ha specificato l'assessore regionale con delega alla Protezione civile, **Riccardo Riccardi**.

Ma i friulani, si sa, non stanno fermi a piangere (anche se, ci scommettiamo, più di qualcuno avrà provato un grave senso di disperazione) e si attivano immediatamente per la ricostruzione. La nostra Regione ha dichiarato lo stato di emergenza e la Giunta, grazie a un emendamento al bilancio, ha stanziato immediatamente 50 milioni di euro per dare risposte al territorio e ai cittadini. Il governatore Fedriga ha inoltre già contattato il Governo per segnalare le difficoltà che il Friuli – Venezia Giulia sta affrontando e ha chiesto a Roma di mettere in campo risorse per fronteggiare la situazione. L'assessore alle Risorse agroalimentari **Stefano Zannier** ha già annunciato l'avvio delle procedure per chiedere il riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento dannoso al Ministero dell'agricoltura, oltre ad altri possibili sostegni alle aziende agricole della regione. "In tutta la regione vari frutteti sono a terra e in decine di comuni l'agricoltura è in ginocchio" rincara il direttore di Coldiretti del Fvg, **Cesare Magalini**.

La Protezione civile ha perciò già chiesto a Comuni di raccogliere le segnalazioni di danni al patrimonio pubblico, privato e delle imprese per ottenere una stima della calamità che ha colpito il territorio. Gli enti locali hanno tempo fino ai primi di agosto per raccogliere le stime di tutti i cittadini, non solo delle attività produttive, perchè dal prossimo 7 agosto la Protezione civile inizierà a valutare la sussistenza degli elementi necessari all'attivazione di misure di supporto straordinarie.

» Il fondo messo a disposizione è di 800mila euro

Spinta alla **didattica**

FONDAZIONE FRIULI RINNOVA LA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ, SOSTENENDO TRE NUOVE SFIDE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Una stretta di mano tra Morandini e Pinton suggella il rinnovo della convenzione tra Fondazione Friuli e Università del Friuli

Fondazione Friuli e Università di Udine hanno rinnovato la convenzione che, attraverso 800mila euro di contributo, intende sostenere l'ateneo friulano nella didattica e nei progetti di internazionalità, di ricerca e di trasferimento tecnologico. L'accordo, di validità annuale, è stato sottoscritto a palazzo Antonini-Maseri dal presidente della Fondazione Friuli **Giuseppe Morandini** e dal rettore dell'Università di Udine **Roberto Pinton**.

"Assieme al rettore Pinton a ogni rinnovo della convenzione cerchiamo di raccogliere nuove sfide per la crescita dell'università friulana – ha commentato Giuseppe Morandini -. Quest'anno la prima è incentivare la sua attrattività, sia attraverso investimenti sul placement, per accompagnare studenti non soltanto nel percorso di studi ma anche nell'ingresso nel mondo del lavoro, sia con la realizzazione dello studentato in via Manin, fondamentale per dare una risposta concreta all'esigenza di alloggi in città per gli studenti fuori sede. La seconda sfida contenuta in questa convenzione riguarda il tema della sanità, che gli ultimi anni ci hanno ricordato quanto sia fondamentale: la affronteremo con il sostegno agli specializzandi delle venti scuole di specializzazione nell'area medico-sanitaria. Infine, la terza sfida che caratterizza questo rinnovo tocca l'agricoltura, con investimenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie, digitali e non solo, nel settore primario attraverso l'attività dell'azienda agricola universitaria Servadei, importante fiore all'occhiello del nostro ateneo".

"La Fondazione Friuli si conferma un partner fondamentale e strategico per l'Università di Udine – ha dichiarato il rettore Roberto Pinton – e non possiamo che essere riconoscenti per questa collaborazione diventata ormai un momento essenziale anche per fare un bilancio delle attività innovative che ogni anno l'ateneo potenzia o inaugura.

Ci ritroviamo così con questo accordo a condividere obiettivi e valori comuni per l'investimento in didattica, ricerca, internazionalizzazione e Terza Missione, valorizzando anche le peculiarità del nostro territorio di riferimento".

Entrando nel dettaglio, la posta maggiore, di 350mila euro, è destinata al sostengo alla didattica e ai corsi innovativi, con particolare riferimento all'innovativo corso di Filosofia e trasformazione digitale, ai nuovi corsi attivati dal 2023 in Scienze dell'educazione, Cittadinanza, istituzioni e politiche europee, Industrial Engineering for Sustainable Manufacturing e Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, oltre al sostegno alla residenzialità degli iscritti meritevoli alle 20 Scuole di specializzazione in area sanitaria.

Inoltre, la convenzione prevede il conferimento di 20 borse di studio a studenti delle lauree magistrali impegnati nell'ambito dell'Uniud Lab Village finalizzate all'inserimento di laureati con competenze su digitalizzazione die processi produttivi nelle aziende del territorio.

›› Le tematiche di genere sono protagoniste

DAL 2010 È ATTIVA L'ASSOCIAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE IRIS, CHE TUTELA LE PERSONE 'ARCOBALENO'

Film e camp

Maria Ludovica Schinko

Dal 2010 l'Università di Udine conta anche Iris tra le l'associazioni studentesche riconosciute. Iris è un'associazione Lgbtqia+ che persegue due importanti obiettivi: promuovere studi inerenti alle tematiche di genere e dell'orientamento sessuale e tutelare le persone Lgbtqia+ che fanno parte dell'ateneo.

Ancora oggi, dopo anni, Iris promuove momenti di incontro e di dialogo per diffondere informazione, cultura ed educazione alla salute alle studentesse dell'Università, ma non solo. Lo scopo è quello di costruire e mantenere legami tra le persone e di conseguenza creare spazi sociali in cui le socie possano interagire e confrontarsi liberamente senza timore di subire ritorsioni o discriminazioni legate alla propria identità.

Una manifestazione dell'associazione Iris di Udine

"Per noi – spiega il direttivo - la lotta contro l'omolesbobitransfobia, il sessismo, il razzismo, il *fat shaming*, la xenofobia, l'abilismo, la stigmatizzazione dei disturbi mentali, delle neurodiversità e l'intolleranza religiosa, è parte integrante dei nostri principi. Da statuto, quindi, Iris è un'associazione Lgbtqia+ apartitica, transfemminista, antifascista, antirazzista, contro l'oppressione delle minoranze e fortemente convinta dell'intersezionalità delle proprie rivendicazioni".

L'Associazione Iris propone eventi di formazione, sensibilizzazione ed

» Sono organizzati momenti d'incontro e dialogo

senza 'barriere'

Cartelli preparati dai volontari di Iris per un Pride

educazione su argomenti che riguardano la comunità Lgbtqia+ in chiave intersezionale.

Questi eventi sono organizzati col supporto di persone specializzate al fine di diffondere informazioni riguardo tematiche molto spesso stigmatizzate, in uno spazio pensato per far sentire tutti a proprio agio in un clima sereno di dialogo sano e privo di pregiudizi.

Ogni mese l'associazione organizza, all'interno degli spazi universitari, la proiezione di un film accuratamente scelto per l'attenzione delle tematiche, care all'associazione, e la sensibilità con cui queste vengono affrontate.

Inoltre, Iris cerca sempre di aiutare attivamente nell'organizzazione del Pride e degli eventi che lo precedono e organizza gli aperitivi associativi per garantire la possibilità di esprimere a pieno se stessi, in un ambiente *safe* e inclusivo per conoscersi anche al di fuori dell'ambiente universitario.

Da non dimenticare il *Queer Camp*, super campeggio estivo, quest'anno organizzato nel Friuli occidentale in agosto, dove si possono passare tre o quattro giorni in compagnia, in un luogo sicuro, con persone *safe*.

Durante le giornate si organizzano, workshop e attività per educare e sensibilizzare tutti ai diversi argomenti che riguardano la comunità Lgbtqia+.

Marano Lagunare

Programma:

4 agosto:	Claudia Go Go Goo e Dj Axe
5 agosto:	A cena con Claudia Go Go Goo, serata con **EXTASI BAND** tributo ad Eros Ramazzotti
6 agosto:	Claudia Go Go Goo e Dj Axe
7 agosto:	Dj Patrik
8 agosto:	Dj Alex Batti
9 agosto:	Dj Patrik
10 agosto:	Dj Alex Batti
11 agosto:	Claudia Go Go Goo e Dj Patrik
12 agosto:	Claudia Go Go Goo e Dj Axe
13 agosto:	Dj Axe
14 agosto:	Claudia Go Go Goo e live con **EXES**
15 agosto:	Claudia Go Go Goo e Dj Axe

Un cantiere nel periodo estivo

Cantieri **roventi**

LAVORARE SOTTO IL SOLE OLTRE I 35 GRADI PUÒ ESSERE RISCHIOSO. IL PRESIDENTE DEI COSTRUTTORI ANCE BERTUZZO PROPONE SOLUZIONI FLESSIBILI

Rossano Cattivello

In cima a una impalcatura oppure sull'asfalto liquido, lavorare in un cantiere d'estate sotto il sole rovente può essere molto pericoloso. Quest'anno, nei momenti di maggior calore, in numerosi casi è stato necessario sospendere l'attività, ma questo comporta per le stesse aziende anche conseguenze per il mancato rispetto dei tempi contrattuali. Il presidente regionale dell'Associazione costruttori edili (Ance), **Marco Bortuzzo**, analizza la situazione e propone diverse soluzioni.

Quali difficoltà si incontrano in cantiere durante le giornate estive più calde?

"Innanzitutto bisogna distinguere. Non esiste una formula universale applicabile a tutti i cantieri e lavoratori poiché le sfide differiscono tra lavorare su un'autostrada e operare all'interno di un edificio. Certamente quando la temperatura percepita supera i 35 gradi la gestione dell'emergenza caldo nei cantieri è estremamente complessa. Diventa fondamentale sviluppare soluzioni flessibili che si adattino alle specificità del nostro lavoro".

Quali rischi genera questa situazione?

"Il primo pensiero va alle conseguenze degli effetti dello stress da caldo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori. Come raccomandato dall'Inail vanno individuate alcune misure che spaziano dal rendere disponibile acqua per bere e rinfrescarsi a riorganizzare i turni di lavoro, sfasando gli orari per ridurre l'esposizione dei lavoratori al calore a rendere accessibili aree ombreggiate per le pause. Secondariamente, c'è anche un aspetto operativo poiché certe lavorazioni, penso ad esempio all'uso di colle o di rasanti, non possono essere eseguite al di sopra di una certa temperatura".

Le imprese che contromisure stanno adottando?

"Quando possibile si privilegiano lavorazioni alternative all'interno del fabbricato, in altri casi si ricorre alla cassa Integrazione. A tale proposito, abbiamo però segnalato e richiesto, a livello nazionale, la necessità che i periodi di Cassa integrazione ordinaria, riconosciuti a fronte di questa emergenza, non rientrino nel computo dei limiti di durata massima, ossia 52 settimane in un biennio. C'è poi un altro aspetto. Il periodo di sospensione dell'attività lavorativa, ottenuto nel rispetto della normativa vigente, comporta implicitamente un corrispondente slittamento dei termini legali e contrattuali di svolgimento dei lavori, di cui si deve tener legittimamente conto sia per gli appalti pubblici sia nell'ambito dei lavori privati. Una situazione che deve rendere attenti tutti i soggetti coinvolti nel cantiere, dal committente al direttore dei lavori, all'impresa per essere gestita con il dovuto buon senso".

» Venerdì 28 luglio il funerale della vittima

Assassino senza volto

Gli inquirenti al lavoro

A UNA SETTIMANA DAL DELITTO DI BENITA GASPERINI È FITTO IL MISTERO SU AUTORE, MOVENTE E DINAMICA DELL'OMICIDIO DI PANTIANICCO

Valentina Viviani

A una settimana dal ritrovamento del cadavere, prosegue il lavoro degli inquirenti nella casa di Pantianicco di Mereto di Tomba dove lo scorso 19 luglio, probabilmente tra le 9 e le 11 del mattino, è stata uccisa **Benita Gasperini**, pensionata di 89 anni.

Per rilevare le tracce biologiche ed effettuare il rilevamento di impronte con la tecnica del laser scan sono stati coinvolti i Carabinieri dei Ris di Parma, che hanno affiancato il Nucleo investigativo di Udine già al lavoro da giorni nell'abitazione che è anche scena del crimine.

Al momento tutte le ipotesi sono ancora al vaglio degli investigatori e ci vorranno dai 30 ai 60 giorni per ottenere informazioni dai campioni e dagli oggetti prelevati dagli inquirenti.

Attraverso l'autopsia è stata accertata la causa della morte – due coltellate alla schiena - e sono state rilevate alcune ferite alla testa, possibile conseguenza della caduta in seguito all'aggressione. L'arma del delitto è stata trovata sotto al corpo della vittima, nel salotto di casa, abbandonata dall'assassino (o dagli assassini) propri per non spostare il cadavere.

Non sono state trovate tracce di sangue nè sul furgone del figlio Luca che ha trovato il cadavere della madre, nè sulla bicicletta della figlia subito accorsa sulla scena e nemmeno sugli abiti di altri parenti sequestrati dagli investigatori.

Dagli ultimi rilievi è emersa la fondata ipotesi che la Gasperini stesse svolgendo alcune attività all'esterno, come bagnare l'orto o prendere le uova dal pollaio, che ha interrotto improvvisamente prima di rientrare in casa ed essere uccisa. Riguardo al movente si è pensato subito a una questione di soldi. Dall'analisi della scena del crimine sembra che manchi denaro da alcune buste in cui l'anziana conservava piccole somme. In particolare, la figlia, poco prima del giorno del delitto, ha prelevato circa 1000 euro dal conto della madre, perchè l'anziana donna aveva intenzione di fare un regalo a un nipote.

Nella stanza da letto di Benita armadi e cassetti sono stati trovati aperti. Le analisi condotte sulle auto e sulle bici dei figli per il momento sembra non abbiano fornito elementi utili alle indagini, così come dalle telecamere di sorveglianza presenti in zona.

Nel frattempo la Procura ha disposto il dissequestro di una parte dell'abitazione – portone, vialetto d'ingresso e orto – così da permettere a Gabriele Cisilino, figlio convivente di Benita, di poter riprendere le attività lavorative e ha concesso il nullaosta per i funerali di Benita, che si svolgeranno venerdì 28 nella chiesa di Pantianicco.

Pozzuolo del Friuli

25ª SAGRA dello STRUZZO

PRO LOCO POZZUOLO · Comune di Pozzuolo del Friuli · PROLOCO

POZZUOLO del FRIULI

Dal 28 luglio al 6 agosto 2023

us spieti

PROGRAMMA

VENERDI' 28 LUGLIO
Ore 19.00 - Apertura festeggiamenti
Ore 20.00 - Esibizione gruppo spettacolo **PLANET ROCK STUDIO**
Ore 21.00 - Serata con l'orchestra **LUCA BERGAMINI**
Ore 21.30 - areaG live: **WHAT A FUNK?!**

SABATO 29 LUGLIO
Ore 19.00 - areaG & enoteca: **AperiStruzzo**
Ore 19.15 - Partenza della sfilata delle Bande Musicali dalla Casa della Musica
Ore 20.00 - Concerto dell'amicizia: **Bande Musicali di Governolo (MN) e Pozzuolo del F.**
Ore 21.15 - Serata spettacolo con l'orchestra **GIULIANO E I BARONI**
Ore 21.30 - areaG live: **DANCEMANIA**

DOMENICA 30 LUGLIO
Ore 19.00 - areaG & enoteca: **AperiStruzzo**
Ore 21.00 - Serata di ballo con **GIMMY E I RICORDI**
Ore 21.30 - Cerimonia ufficiale - 25 anni di **"QUELLA MEZZA SPORCA DOZZINA"**
Ore 21.30 - areaG live: **a tutto rock NO GOOD e DM RELOADED**

MERCOLEDI' 2 AGOSTO
Ore 20.00 - Apertura Chioschi e Cucine **SPECIALE MENÙ GIOVANI**
Ore 21.30 - nella pista da ballo… **SCHIUMA PARTY SBRUME SOT DE LUNE**

VENERDI' 4 AGOSTO
Ore 21.00 - Serata danzante con **STEFANIA E I MAMMA MIA**
Ore 21.30 - areaG live: **ANNI D'ORO - 883 COVER**

SABATO 5 AGOSTO
Ore 19.00 - areaG & enoteca: aperitivo con il "tenente della techno" **DJ NÊL**
Ore 21.00 - Orchestra spettacolo **CARAMEL**
Ore 21.30 - areaG live: **OSTETRIKA GAMBERINI**

DOMENICA 6 AGOSTO
Ore 19.00 - areaG & enoteca: **AperiStruzzo**
Ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra **FANTASY**
Ore 21.30 - areaG live: **DJ SÊT con DJ TOMMY DE DOSU**
Ore 23.00 - **Estrazione della TOMBOLA** Montepremi € 1000,00

Vi aspettiamo alla 25ª SAGRA DELLO STRUZZO
dove troverete funzionanti fornitissimi chioschi enogastronomici con grigliate, specialità culinarie e preparazione di piatti a base di Strutto, SOLO CARNE FRIULANA. Birreria, Enoteca con i migliori vini Friulani. Pesca di Beneficenza con premi gastronomici.

Tutte le specialità vengono servite in piatti di ceramica

@sagradellostruzzo

In esposizione la mostra "Passione e Mosaico" a cura di Armando Copetti.

MONFALCONE

Al via il concorso che premia il comune più fiorito

Monfalcone

Monfalcone è stato selezionato dall'associazione Asproflor Comuni Fioriti per partecipare alla 29ª del concorso internazionale di fioriture 'Communities in Bloom' che premia l'attenzione agli spazi verdi urbani e alla consapevolezza ambientale. I giudici della competizione **Berta Briggs** da Wetaskiwin (AB, Canada) e **Andrea Bocsi** da Dunaujvaros (Fejér,Ungheria) saranno in città il 30 e 31 luglio e il 1º agosto. Monfalcone non è la prima città del Friuli-Venezia Giulia che partecipa.. Nel 2017 a difendere i colori italiani nel mondo era stata Grado.
I risultati del concorso 2023 saranno annunciati a Fort McMurray, Wood Buffalo, in Canada, dal 27 settembre al 1º ottobre.

PORDENONE

Dopo le osterie, anche negozi e farmacie rientrano tra i locali storici

Dopo il censimento dei locali storici, avviato in Friuli-Venezia Giulia nel 2006, ora possono ottenere il riconoscimento anche le attività delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura. Le attività censite devono avere il requisito della continuità della gestione per almeno 60 anni.
Per il riconoscimento di locale storico è richiesta la localizzazione in un edificio di comprovato pregio architettonico o il possesso di arredi e strumenti di valore storico-artistico. Anche i privati interessati e le associazioni per la tutela dei locali storici, o aventi finalità di tutela del patrimonio culturale del Friuli occidentale possono presentare la domanda di riconoscimento al Comune di Pordenone entro il 30 agosto.

La targa fuori da un locale

I migliori formaggi Friulani, Italiani ed esteri

Ci trovate in questi mercati:

Lunedì a Povoletto in piazza Libertà
Martedì a Buja in piazza Del Mercato
Mercoledì a Feletto Umberto (Tavagnacco) in via Feruglio
Giovedì a Attimis in via Principale
Venerdì a Tarcento in piazza Mercato
Sabato a Faedis in piazza I Maggio

Vi aspettiamo

Dai prodotti tipici locali alle specialità italiane ed estere

www.ambulantifvg.it

di Bertossi Lucia tel. **335 220149** - lucia.bertossi@gmail.com

INCHIOSTRATURE

Angelo Floramo

Vacatio, il sonno del tempo

Vacanza. Tempo 'vuoto'. Questo significa il termine. Quando finalmente il brusio del mondo resta oltre il cancello della nostra vita. L'agenda si dismagra e gli spazi bianchi si dilatano, cancellando gli impegni improrogabili, senza i quali il Mondo continua lo stesso a girare. Si potrebbe pensare che si tratti di un concetto relativamente recente. Pensi alla civiltà contadina, che è radice della nostra terra friulana, e ti immagini che fosse impossibile anche l'idea di affrancarsi dai doveri connessi alla cura della Terra e degli animali. E questo in parte è vero. La stalla e l'orto, i campi e 'lis besteutis' che affollavano l'aia non potevano essere dimenticati. Esigevano una cura costante, una dedizione assoluta, si trattasse delle 'razze' nello 'sfuei' che inumidiva la polvere dell'aia o dei conigli, nel sottotetto della 'lobie'. Eppure quando il sole si faceva rabbioso e i suoi raggi bruciavano feroci, era necessario concedersi il tempo sottratto alla fatica sotto le pergole che ingentilivano il 'piûl'. Nell'ora della canicola, quando anche le rane si zittiscono dentro al pantano, gli uomini andavano cercando pace accostando la schiena al muretto dell'orto. Il passo si faceva lento, tutto si dilatava fasciato dalla caliginosa e soffocante coltre del 'caligo'. Le prime ore della sera, quando la campana batteva il vespro, si andava a bagnare l'orto, inebriandosi dei suoi profumi. Alla prima stella, entro e non oltre la squilla dell'Ave Maria, le panche sulla strada, oltre i portoni, si affollavano di gente. Era tutto un correre di ragazzini, che volavano bassi come i rondoni quando il cielo annuncia burrasca. I vecchi si regalavano qualche pipata di tabacco e non mancava mai un bottiglione, con qualche bicchiere per gli amici. E noi? Noi no. Sempre connessi. Incapaci di assaporare il sonno del tempo. Certo, quelli non erano tempi felici. Ma i nostri?

QUANDO IL 'CALIGO' ERA SOFFOCANTE, ANCHE I CONTADINI SI FERMAVANO, FINO A SERA QUANDO IL PAESE BRULICAVA DI GENTE

Un contadino friulano in un quadro di Enrico Ursella

BUSSOLA DEL CONSUMATORE

Barbara Puschiasis

Danni da maltempo: chi paga?

Se la regola è che 'chi è responsabile deve pagare', estremamente arduo diventa applicarla a casi eccezionali come quelli verificatisi nei giorni scorsi. La responsabilità di terzi potrebbe essere ravvisata nell'ipotesi in cui l'allerta meteo non fosse stata diramata per tempo o correttamente, oppure le misure adottate per evitare i danni da eventi climatici non siano stati adeguati. Si tratta di una valutazione che deve essere condotta caso per caso ed evento per evento. Di certo non possiamo esimerci dal parlare di un evento meteorologico eccezionale, l'ennesimo però di una serie sempre più frequente. E così chi ha l'assicurazione a copertura degli eventi atmosferici dovrà provvedere a denunciare immediatamente il sinistro con pec o raccomandata a/r dettagliando i danni, mentre gli altri dovranno confidare nell'adeguato stanziamento di risorse da parte principalmente dello Stato e della Regione, in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza, per sostenere economicamente chi si è trovato a subire danni. Una stima di danni può già essere inviata al proprio Comune secondo le modalità indicate nelle pagine web istituzionali, oppure telefonando o recandosi nei competenti uffici. Importantissimo in ambedue le situazioni è raccogliere le prove: fotografie, video, preventivi, scontrini, fatture, dichiarazioni testimoniali che documentino il danno subito, sia esso economico ma anche biologico. Quest'ultimo caso riguarda chi ha subito lesioni in conseguenza, ad esempio, all'esplosione del vetro di una macchina per i colpi inferti dalla grandine.

SCOPRIAMO L'IMPORTANZA DI AVERE UN'ASSICURAZIONE, MA PRIMA DI FIRMARE È MEGLIO LEGGERE BENE TUTTI I DETTAGLI

Sempre di più scopriamo l'importanza di avere una polizza assicurativa che possa tenerci indenni da eventi eccezionali e imprevedibili, che però possono essere causa di vere e proprie sciagure. Non di rado capita che tra le clausole si scoprano esclusioni all'operatività della polizza e dunque è importante leggere con attenzione il contratto prima di sottoscriverlo e fare attenzione alle franchigie richieste e ai massimali prefissati. La franchigia è un importo del danno da indennizzare che l'assicurazione pone comunque a carico del danneggiato. Il massimale, invece, rappresenta la cifra massima che l'assicurazione si impegna a indennizzare.

FLK: ripartiti, ma

LA BAND CHE HA RINNOVATO LA MUSICA IN 'LENGHE' PUBBLICA IL PRIMO ALBUM DAL VIVO A 30 ANNI DA QUELLO D'ESORDIO

Andrea Ioime

Hanno celebrato i 30 anni dal primo album ufficiale, si sono fermati e ripartiti un paio di volte, ma gli **FLK** (già Mitili FLK) rimangono nel cuore di tutti gli appassionati che nel '93 accolsero il loro esordio *Ratatuje* come una pietra miliare. Trent'anni dopo, per dirla alla Dumas Jr, ecco il loro primo album *live*, dopo caterve di concerti in Friuli e non solo. Si intitola *Trente*, è stato registrato dal vivo da **Stefano Amerio** all'Auditorium di Precenicco a fine aprile, dopo tre giorni di prove. E la scaletta rappresenta in maniera equilibrata tutta la storia della band, con i pezzi storici (tranne un paio) da tutti i dischi, da *Colôrs* a *Adieu monsieur Federicò*.

"La band è quasi la stessa, il suono quello di adesso – spiega **Alessandro Montello**, che dal 2015 è rientrato alla base dopo dieci anni di stop ("avevo smesso di suonare perché ero stufo") - e con l'ingresso alla batteria di **Federico (Montello)**, il figlio di **Stefano**, che ha portato una ventata di freschezza anche negli arrangiamenti. Ha risvegliato il torpore nel quale stavamo languendo, seduti su una versione troppo acustica e introspettiva. Abbiamo rivisto quasi tutti i pezzi, ruspanti come all'inizio, ma maturi nel suono, senza la spigolosità geniale delle chitarre di **Guido Carrara** di quel tempo, ma più tondi".

Il live a 50 anni suonati non vuole essere una autocelebrazione, ma dare il senso della ripartenza. "E' un po' strano proporsi 'da vecchi' come qualcosa di nuovo – chiude - ma volevamo ripresentare qualcosa del passato senza nostalgia, per far sentire come si suona in un momento di crisi, quasi di povertà nella proposta musicale. Il disco non ci serve per 'vendere', anche se sarà sulle piattaforme e su cd: vogliamo solo ribadire che ci siamo, che siamo di nuovo qui a parlare con la gente, a dialogare, e facciamo qualcosa che non è nel 'sistema'. Anzi, ne è fuori, come sempre. Però oggi non è più il tempo della strada, ma del pensiero: contro lo *schleinismo* diffuso del *clic* facile, bisogna riprendere in mano tutto il nostro impegno".

I PEZZI:
Ratatuie
Sun
Madri di Maggio
Rain soldier
Stabat pater
My Sarajevo
La naf spazial
Adieu monsieur Federicò
Nouf otafs
Se il nero
Vegle di lune
Volares
Sieth
Praia de Meaipe
Venis striadis
Em-a

La frontiera di questa terra sul bordo del mondo

Si intitola *A piedi nudi sul bordo del mondo* il nuovo spettacolo di e con lo scrittore e medievista **Angelo Floramo**, coprodotto con *Festil*, che si concentra sul tema della frontiera e del confine, esplorandone la contrapposizione e l'impatto sulla storia e le identità della nostra regione. Sottotitolato *Suoni e voci lungo la frontiera*, è una serie di racconti che mette in evidenza come le linee che uniscono e dividono le persone siano state spezzate da conflitti storici, ideologici, linguistici e culturali. Sul palco, Floramo è accompagnato dai **Fior delle bolge** (**Federico Galvani, Alan Liberale** e **Luca Zuliani**) con un repertorio popolare ispirato alle nostre tradizioni.

senza nostalgia

Registrato all'Auditorium di Precenicco in concerto, è il sunto di una carriera e "un modo per far sentire come si suona anche in tempi di crisi"

IDENTITA' E MARILENGHE: I LIBRI PIU' VENDUTI

1-IL FRIÛL VIE PAI SECUI (CORVINO ED.), DI WALTER TOMADA E FAUSTO ZOF
2-INDENANT (LA PATRIE DAL FRIÛL ED.), DI ANDREA VALCIC
3-DIZIONARI BASTIAN CONTRARI DE LENGHE FURLANE (LITHOSTAMPA), DI WILLIAM CISILINO
4-PATRIARCJIS TAL CÛR DE EUROPE (LA PATRIE DAL FRIÛL), DI DIEGO NAVARRIA
5-ZARATON (KAPPA VU), DI RAFFAELE SERAFINI

Una festa per i 25 anni della banda 'itinerante'

Una delle tante versioni di Quella Mezza Sporca Dozzina

Non sono una formazione come tutti gli altri, ma un agglomerato di suonatori che dalla passione per il suono è arrivato a realizzare un paio di album e tantissimi spettacoli che spaziano dalla musica itinerante in strada al concerto in sala. **Quella Mezza Sporca Dozzina**, la prima e originale *marching band* del Friuli, dopo aver accolto almeno 20-25 musicisti, celebra il primo quarto di secolo di attività. Domenica 30 alla Sagra di Pozzuolo: 'in casa', con quel repertorio pop(olare) di riletture diventato leggenda.

Canzoni d'autore con le poesie dal fronte di Ungaretti

Edoardo De Angelis

Le canzoni di **Edoardo De Angelis**, uno dei padri della canzone d'autore di scuola romana – ormai quasi 'friulano di adozione' - incontrano la poesia di **Giuseppe Ungaretti** a Udine. L'occasione è il festival *Canzoni e poesie contro le guerre*, organizzato a Udine dall'associazione **CulturArti**. Giovedì 3 in Corte Morpurgo, il cantautore presenterà una parte del suo repertorio 'a tema' accompagnato dalle letture di **Nicola Cossar** di Ungaretti da *Il porto sepolto*, pubblicato nel 1916 proprio a Udine allo Stabilimento Tipografico Friulano, nel periodo in cui il poeta stesso combatteva sul fronte del Carso quella che verrà poi definitiva la 'Grande Guerra'.

L'eredità del passato

Dall'1 all'8 agosto in piazza Capitolo, documentari 'a tema' in concorso e conversazioni con ospiti illustri

'AQUILEIA FILM FESTIVAL' CELEBRA L'ARCHEOLOGIA E IL PATRIMONIO CULTURALE

Andrea Ioime

Antiche vie, mosaici sommersi, dinosauri, capolavori di arte etrusca, il mistero dei geroglifici e pitture rupestri permetteranno al pubblico di viaggiare nel tempo e nello spazio, tra immagini inedite, grandi scoperte e scenari mozzafiato. E' il riassunto dei documentari che si alterneranno ad ospiti ed esperti, sul palco di piazza Capitolo dall'1 all'8 agosto, per la 14ª edizione dell'*Aquileia Film Festival*, rassegna internazionale di cinema archeologico organizzata dalla **Fondazione Aquileia** con **Archeologia Viva** e **Firenze Archeofilm**. La serata d'apertura sarà dedicata ai 25 anni dal riconoscimento del titolo Unesco alla città, con la proiezione del trailer-anteprima della puntata di *Viaggio nella bellezza* dedicata ad Aquileia, prodotta da Rai Cultura e ancora in corso di ultimazione. Da mercoledì 2 a venerdì 4 i film in concorso, oltre alle conversazioni con i direttori di famosi musei e con **Licia Colò**.

Licia Colò, attesa venerdì 4

Dopo una pausa, due serate fuori concorso: lunedì 7 presentazione del manuale di viaggio *Aquileia una guida* di **Elena Commessatti**, con ospiti **Gigi Delneri, Emilio Rigatti** e **Francesco Tullio Altan**. Martedì 8 gli ospiti della serata conclusiva sono i protagonisti del film *Le donne di Pasolini*, realizzato col sostegno della Fondazione Aquileia: **Anna Ferruzzo**, il regista **Eugenio Cappuccio** e la produttrice **Gloria Giorgianni**. "Il festival - sottolinea **Roberto Corciulo**, presidente della Fondazione - si impegna a diffondere un messaggio di conoscenza e consapevolezza del patrimonio culturale. Quest'anno ci teniamo a ricordare che è l'eredità culturale di ognuno di noi e richiede l'impegno di tutti per essere trasmesso alle generazioni future".

Brocante, scenari selvaggi per il circo contemporaneo

Dal 2006, i suggestivi e selvaggi scenari della Val Colvera fanno da cornice a *Brocante*, incontro internazionale di circo contemporaneo, che chiude venerdì 28 a Poffabro una 16ª edizione in cui ha dato spazio ad artisti che hanno scritto e inventato un loro linguaggio scenico unico, intimo. Lo spettacolo di chiusura ha lo stesso titolo della rassegna, *Le cose non pensate*, ed è una creazione circolare creata appositamente dagli artisti internazionali che si sono esibiti al festival. A chiudere, musica fino a notte con **Paolo Forte** ed **Enrico Berto**.

'Amore+Iva': ridere di sé e degli altri con Checco Zalone

Il comico, a Palmanova

Comico, attore, showman, imitatore, cantautore, musicista, cabarettista, sceneggiatore e regista, personaggio amatissimo dal pubblico, **Checco Zalone** arriva in Friuli per una tappa del tour estivo che ha visto il suo ritorno sulle scene a 11 anni dal grande successo di *Resto Umile World Tour*. Lunedì 31 in Piazza Grande a Palmanova porta *Amore + Iva*, uno spettacolo totalmente inedito in cui racconti, imitazioni, musica e parodie saranno accompagnati dalla sua inconfondibile ironia. Accompagnato da quattro musicisti, uno degli artisti più caleidoscopici e amati dagli italiani porta in scena storie e personaggi che permetteranno di ridere di se stessi e degli altri.

Rivignano

PRODUZIONE PROPRIA DAL 1946
Ci trovate anche su
facebook
COGEL
gelateria da laura
Gelato
per asporto
Pasticceria fredda
Torte gelato
e semifreddi
RIVIGNANO (UD) - Via Umberto I, 11
Tel. 0432.775066 - gelateriadalaura@hotmail.it

L'ottica conveniente
Vasta scelta con tutti i migliori marchi
OTTICA ELENA
Occhiali di qualità dalla fabbrica al negozio
Punto vendita: Via Nazionale 45, Palazzolo della Stella
Laboratorio: Driolassa di Teor (Ud)
tel. 0431 589692
www.otticabattistutta.it
Chiuso il martedì

oreficeria orologeria argenteria
De Nobili
LABORATORIO ORAFO di Alessandro De Nobili
SI EFFETTUANO RIPARAZIONI
Piazza IV Novembre, 8 - RIVIGNANO (UD)
Tel./Fax 0432 773189 - e-mail: denobiliale@gmail.com
OREFICERIA DE NOBILI

ARIIS
PRO LOCO CUORE DELLO STELLA
Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia
Con il patrocinio del Comune di Rivignano Teor
GRANDI FESTEGGIAMENTI
SAGRA PAESANA IN ONORE DI SAN GIACOMO APOSTOLO
51ª edizione
ARIIS
di Rivignano Teor
dal 22 al 31 Luglio 2023
PROGRAMMA
SAGRA "DALA BISATE" 2023
SABATO 22 LUGLIO
ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 18.00 Villa Ottelio Savorgnan - Inaugurazione mostra d'arte contemporanea a cura di .NEO Associazione Culturale «IL LATO B DI IO E TE E TUTTI QUELLI CHE CONOSCIAMO»
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra ANNALISA GROUP
a seguire Lotteria dello Stella
DOMENICA 23 LUGLIO
ORE 16.00 - 19.00 presso Villa Ottelio Savorgnan Mostra d'arte contemporanea aperta
ORE 10.00 CANOE SULLO STELLA discesa TURISTICA non competitiva da STERPO ad ARIIS
(in caso di maltempo sarà rinviata a Domenica 30 Luglio)
ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra STEFANO E I NEVADA
a seguire Lotteria dello Stella
GIOVEDÌ 27 LUGLIO
ORE 21.30 Performance per la presentazione dell'albo illustrato da Valentina Bott FIABA PER LA LUNA a cura del Gruppo Ricreativo "Drin e Delaide"
VENERDÌ 28 LUGLIO
ORE 20.00 Magazzini del sale di Villa Ottelio Savorgnan CENA A CORTE
SABATO 29 LUGLIO
ORE 16.00 - 19.00 presso Villa Ottelio Savorgnan Mostra d'arte contemporanea aperta
ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra PATRICIA BAND
a seguire Lotteria dello Stella
DOMENICA 30 LUGLIO
ORE 16.00 - 19.00 presso Villa Ottelio Savorgnan Mostra d'arte contemporanea aperta
ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra CLAUDIO GENTILI
a seguire Lotteria dello Stella
LUNEDÌ 31 LUGLIO
ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Grande Concerto '70-'80-'90 con i GIMMY & I RICORDI
a seguire Lotteria dello Stella
ORE 23.30 Chiusura festeggiamenti con FUOCHI D'ARTIFICIO
L'acquario rimane aperto con i seguenti orari: SABATO E DOMENICA dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17. Il parco della VILLA OTTELIO rimane aperto con ingresso libero nel periodo della sagra.
FTPI
seguici su facebook Proloco Ariis
Ti invitiamo a trascorrere con noi nel cuore del Parco dello Stella delle piacevoli giornate immerse nella natura con i vari appuntamenti che ti offriamo e la ricca tombola.
Se sei un buongustaio vieni ad assaggiare piatti abbondanti di grigliate e la nostra tradizionale specialità gastronomica: La Bisate (anguilla) accompagnata dai vini locali.

Consegne a domicilio
Allestimenti floreali per cerimonie
fioreria Hibiscus
PALAZZOLO DELLO STELLA
via Nazionale 55 (località ai Tubi)
mail: fioreriahibiscus@libero.it - tel. 340 3807730

Animalia
TOELETTATURA
ACCESSORI
ALIMENTI
Rivignano - Via Cavour 9/b
info 339 455 3420 - Seguici su Animaliarivignano

Quasi come nell'83

A GRADO IL 1° AGOSTO, UNO DEI 'FRATELLI' RIGHEIRA CELEBRA L'ANNO DEL TORMENTONE 'VAMOS A LA PLAYA' E MOLTO ALTRO

Per qualcuno, è la 'madre' di tutti i tormentoni. Nell'estate di 40 anni fa, *Vamos a la playa* dei **Righeira** tormentò – letteralmente - gli ascoltatori per tutta l'estate: anzi, di più. Pubblicato a primavera, restò in cima alla classifica dal 20 agosto al 1° ottobre, diventando uno dei pezzi più venduti e citati della musica italiana. Legatissimo agli Anni '80 sotto tutti i punti di vista – il *sound* tra italo-disco e *synth pop*, il testo che allude alla paura per l'apocalisse nucleare - è stato il primo successo di due 'fratelli' per finta: **Johnson Righeira** ossia **Stefano Righi** e **Michael Righeira** (**Stefano Rota**). Se il sodalizio tra i due è finito da un po', l'autore di quel pezzo porta ancora avanti lo spirito dell'epoca. E martedì 1° agosto a Grado, sulla diga Nazario Sauro, Johnson Righeira lo farà con un concerto inedito, accompagnato dalla **Sinfonico Honolulu**, la principale orchestra di ukulele italiana.

Johnson Righeira a 'Ospiti d'autore' sulla diga

Un concerto tutto dedicato alla musica degli anni Ottanta per celebrare un successo planetario, ma all'interno di un repertorio completamente riarrangiato, che comprenderà alcuni dei brani più iconici di quell'epoca. Quelli che sancirono il decollo dell'era elettronica nelle sperimentazioni legate alla dance, alla new wave e ai *new romantic*, prima di sfociare nel pop internazionale. Una narrazione per suoni e musica in viaggio fra le formazioni che hanno fatto la storia di quegli anni, dai Depeche Mode ai Cure, passando addirittura per Kraftwerk e Joy Division. (*a.i.*)

La cantautrice-rapper che ha convinto pubblico e critica

Foto di L. Scotti

Madame, venerdì 28 a Udine

L'anno scorso è stata protagonista a Grado, stavolta sarà al Castello di Udine venerdì 28 per una tappa del nuovo tour, dopo le date nei club: è la cantautrice e rapper **Madame**, capace di conquistare in pochi anni pubblico e critica. La vicentina Francesca Calearo, classe 2002, ha iniziato a farsi conoscere già a 16 anni col brano *Sciccherie*, poi ha partecipato a *Sanremo* 2021 con *Voce*, 'Premio Lunezia' per la qualità musical-letteraria. Il suo esordio discografico è stato certificato triplo disco di platino e *Targa Tenco* come miglior opera prima. Dopo un altro passaggio fortunato a *Sanremo* con *Il bene nel male*, ha pubblicato il secondo album *L'amore*: 14 canzoni su altrettante donne e le loro storie di amore, sesso, intimità, intensità, dolore, gioia... (*a.i.*)

RengaNek, o la divisione della celebrità

Il duo è al Festival di Majano sabato 29

Due artisti che hanno segnato decenni di musica pop italiana, **Francesco Renga** e **Nek**, protagonisti assieme sui palchi dell'estate. L'unico appuntamento in regione di questo sodalizio che a settembre dovrebbe premdere forma anche in un album di inediti (*RengaNek*) è in programma sabato 29 al *Festival di Majano* ed è stato anticipato dal singolo *L'infinito più o meno*. La collaborazione arriva in un momento particolare per i due: Renga, 'friulano' solo di nascita, quest'anno celebra 40 anni di carriera con otto album di inediti, uno con orchestra e due dal vivo (di cui uno insieme a Max Pezzali e Nek), per un totale di un milione di copie vendute. Il cantante e polistrumentista che all'anagrafe fa Filippo Neviani ha invece alle spalle oltre 10 milioni di dischi venduti in tutto il mondo e 18 album in studio, l'anno scorso con *5030* ha festeggiato i 30 anni di carriera e i suoi 50 anni di età ed è una delle voci maschili più amate della musica italiana. Negli ultimi anni è stato impegnato anche nella conduzione di fortunati programmi Tv, l'ultimo dei quali è stato *Dalla strada al palco*, in prima serata su Rai Due. (*a.i.*)

Notti blue(s) sul confine

Kyla Brox e, a destra, i Rozedale

OSPITI INTERNAZIONALI A GORIZIA E OLTRE FRONTIERA PER L'11ª EDIZIONE DEL FESTIVAL TRANSFRONTALIERO

Il motto scelto è quello della *European Green Belt*: "I confini separano, la natura unisce". Non poteva essere altrimenti per il festival transfrontaliero *Blue Notte Gorizia Festival*, che propone un'edizione – l'11ª - di respiro europeo. Accanto alla componente musicale, con una proposta jazz e blues di rilievo internazionale, propone diversi appuntamenti storico-naturalistici per tutta l'estate per far conoscere la ricchezza del territorio lungo la ex cortina di ferro.

In più, ha lanciato un bando per selezionare cinque giovani giornalisti europei, che a settembre saranno sul territorio di Gorizia e Nova Gorica per una settimana col compito di raccontare *GO!2025*, la città transfrontaliera senza confini.

Inaugurato con un'escursione storica in bici, il festival organizzato dall'associazione culturale **BlueBird** propone due appuntamenti a ingresso gratuito. Venerdì 28, nella piazza antistante il palazzo Coronini di Šempeter, suoneranno i **Rozedale**, band francese che ha conquistato le scene blues internazionali con due album apprezzatissimi, grazie alla voce di **Amandyne Rose** e la chitarra elettrica del virtuoso **Charlie Fabert**. Il concerto sarà aperto dal **Matija Podbersic Kvintet**. Il giorno dopo in piazza della Vittoria a Gorizia, concerto di **Kyla Brox**, delle voci più significative del blues europeo, che ha rappresentato la Gran Bretagna all'*International Blues Challenge* di Memphis. Il festival riprenderà a fine agosto con il **Mina Project** di **Lorena Favot** e **Rudy Fantin** e il trio di **Riccardo Chiarion**. (*a.i.*)

LE RASSEGNE

Tiepolo Brass Quintet

CARNIARMONIE. Serata intensa per il festival della montagna organizzato dalla **Fondazione Bon**. In programma: venerdì 28 *Piano & Strings* a Enemonzo, il 30 **Tiepolo Brass Quintet** a Raveo e *Frammenti d'infinito* ad Amaro, il 1° agosto *Omaggio a Maria Callas* a Comeglians, *Suite per due pianoforti* il giorno dopo a Timau e giovedì 3 l'**Orchestra tzigana di Budapest** a Forni Avoltri.

Javier Girotto

MORE THAN JAZZ. La lunga carrellata di concerti prosegue il 30 luglio a Casa Lucis di Ribis di Reana con l'**Eu New Generation Quintet**, cinque giovani studenti selezionati dalle università europee partner del festival: **Giuseppe Sacchi, Jean-Baptiste Rousseaux, Damien Kuntz, Joan Buquet Rabal** e **Paolo Ius**. Il giorno dopo a Udine, in piazza Libertà, accompagneranno un grande della musica mondiale: il sassofonista **Javier Girotto**.

Francesco Gabbani

FIERA DELLA MUSICA. Serata doppia al centro sportivo Bearzot di Azzano Decimo. Venerdì 28, spazio alla scena emergente del rap italiano con i vari **Nayt, Mezzosangue, Dani Faiv** e **Ele A**. Sabato 29, Francesco Gabbani presenta il nuovo spettacolo *Ci vuole un fiore tour*, col nome del suo *one man show* andato in onda su Rai 1: un concerto che prova a sensibilizzare il pubblico su temi legati all'ambiente.

Appuntamenti

LA MUSICA

Maria Antonietta
Nel parco di Villa Manin, una delle voci più amate dell'*alternative* italiano.
Venerdì 28 alle 18.30, a Passariano di Codroipo

Sara Simondi 4tet
Funk, soul e rock per chiudere la stagione estiva della Vineria Genio.
Venerdì 28 dalle 20, a Tricesimo

Tish
Un salto nel tempo con il soul al Parco Piuma per *Palchi nei Parchi* con la cantautrice di origini serbe e la sua band.
Venerdì 28 alle 20.45, a Gorizia

Ivo Papasov & his Wedding Band
Musiche dal mondo chiude oltre confine, al Castello di Kromberk, col popolare clarinettista bulgaro.
Venerdì 28 alle 21, a Nova Gorica

Canti rocciosi
Nella Chiesa di San Nicolò, concerto del **Coro Polifonico di Ruda** diretto da **Fabiana Noro**.
Sabato 29 alle 20.30, a Castelnovo

Venti d'estate
Al parco Martiri delle Foibe di Udine, concerto dei **Tunnel**, che presentano l'album *Storie d'amore di gente normale*.
Sabato 29 alle 20.30, a Udine

Percoto Canta
In piazza Capitolo, semifinale del festival nazionale per voci di diverse età, con giuria presieduta da **Bungaro**.
Sabato 29 alle 21, a Aquileia

40 Fingers
A San Giusto, il quartetto di chitarristi famoso per le sue rivisitazioni.
Sabato 29 alle 21, a Trieste

Phil Palmer Royal Band
In piazza Marcello d'Olivo, uno dei maggiori chitarristi turnisti del rock, con ospite speciale la cantante **Numa**.
Sabato 29 alle 21.30, a Lignano

VillaBanks
Il sorprendente rapper e cantautore *urban*, artista unico nel suo genere, all'Arena Alpe Adria.
Sabato 29 alle 21.30, a Lignano

Ludovica: Udine-New York A/R
Incontro-concerto in Corte Morpurgo con **Ludovica Burtone**, con **Emanuele Filippi** al pianoforte.
Domenica 30 alle 18.30, a Udine

Un crooner in Castello

Mario Biondi
Il cantautore e *crooner* catanese, la voce più *black* della musica italiana, è il grande ospite della rassegna *Udine Vola*, in Castello, con un nuovo progetto che presenta in anteprima alcuni dei brani in uscita in autunno, accompagnato sul palco dalla sua ormai storica band.
Martedì 25 alle 21, a Nova Gorica

Stefano Bollani e Trilok Gurtu

Uniti dalla fisarmonica
In Sala Margherita, 8ª edizione del festival con concerto del **Duo Folksongs**.
Domenica 30 alle 20.30, a Tarcento

Namugga
All'ex Convento San Francesco, per *Blanc Festival*, concerto della cantautrice londinese che mescola diversi generi musicali.
Domenica 30 alle 21, a Pordenone

Ray Gelato & the Giants
Il padrino dello swing con la sua band a S. Giusto per far rivivere gli anni '40-'50.
Domenica 30 alle 21, a Trieste

La leggenda di Belle e la Bestia
Musical in piazza Grande con una delle favole più amate di sempre; regia di **Luca Cattaneo**, musiche di **Enrico Galimberti**.
Martedì 1 alle 21, a Palmanova

La visione dei suoni
Concerto jazz al Forte per la rassegna di arte e natura con il **Gianpaolo Rinaldi Trio**.
Mercoledì 2 alle 21, a Osoppo

Extraliscio Club
Punk 'da balera' mescolato al free jazz in piazzetta Pescheria con la band di **Mirco Mariani**.
Mercoledì 2 alle 21, a Pordenone

GLI EVENTI

Storie sotto il mare
Alla Libreria Tarantola, presentazione del nuovo libro di **Pietro Spirito**.
Venerdì 28 alle 18, a Udine

Sacro Laico
Al Centro studi Turoldo, spazio riflessivo e installazione con letture: *Crist pietàt* e *P.P. Pasolini, il sacro laico*.
Venerdì 28 alle 18.30, a Coderno di Sedegliano

PordenoneLegge in cantina
Ultima tappa della rassegna, nell'Azienda Pitars, con **Beppe Severgnini** che presenta *NeoItaliani*.
Venerdì 28 alle 20.30, a San Martino al Tagliamento

Appuntamenti

No Borders Music Festival

Chiusura in due location d'eccezione per la storica rassegna, che dopo i laghi di Fusine si sposta nell'altopiano del Montasio per un concerto speciale: insieme sul palco il pianista **Stefano Bollani** e il percussionista **Trilok Gurtu**, un incontro tra la tecnica occidentale e quella orientale per dar vita ad una sessione jazz unica. Il giorno dopo, doppio live al Rifugio Gilberti. Apre la giornata **Wrongonyou**, alias Marco Zitelli, una miscela di ispirazioni e influenze, con lo sguardo verso il grande cantautorato italiano. A chiudere, il ritorno di **Benjamin Clementine**, polistrumentista e cantautore britannico, accompagnato dal solo pianoforte.
Sabato 29 alle 14 e domenica 30 dalle 13, a Sella Nevea

Passion '90
Al Parco del Cormor, la *summer edition* della festa con Dj dedicata a un decennio.
Venerdì 28 alle 21, a Udine

FMK-International Short Film Festival
Ai giardini Trombino, premiazione dei migliori corti della 19ª edizione, con **Emilia Mazzacurati** in giuria.
Venerdì 28 alle 21.30, a Pordenone

African festival
Musica, cibo e arte africana con tema 'Giovani e coesione sociale' in piazzetta Stadtlohn.
Venerdì 28 e sabato 29, a S. Vito al Tagliamento

Punti di Contatto
Gli appuntamenti su Pasolini di **Leali delle notizie** si chiudono al Lido con la performance di danza *Esistere corporale, esistere naturale*.
Sabato 29 alle 19, a Staranzano

Sui sentieri dell'Europa
Per *vicino/lontano mont* nella miniera di Cave del Predil, spettacolo multimediale di e con **Mattia Cason** e **Alessandro Conte**, con il poeta siriano **Muhammad 'Abd al-Mun'im**.
Domenica 30 alle 15, a Tarvisio

LE MOSTRE

Mosaico&Mosaici
Inaugura la 29ª esposizione negli spazi della **Scuola Mosaicisti del Friuli**, con il meglio delle opere e dei progetti realizzati dagli allievi durante l'anno scolastico.
Venerdì 28 alle 18.30, a Spilimbergo

Laguna di Grado
Mostra personale di **Dario Delpin** alla Casa della Musica, a 40 anni dalla presentazione di una cartella di grafica con poesia di Biagio Marin.
Venerdì 28 alle 21, a Grado

Provinciale 45
Nella ex scuola elementare di San Volfango, mostra fotografica di **Cristina Achucarro, Sandro Boato, Dario Buttazzoni, Stefano Meroi, Marina Tosolini, Sandro Vicedomini**.
Domenica 30 alle 16, a Drenchia

IL TEATRO

Piccoli Palchi estate
La rassegna fa tappa in piazza San Nicolò con *L'acqua magica*.
Venerdì 28 alle 18, a Comeglians

La stilo di Hemingway
Dal testo di **Pietro Spirito**, al PalaPineta lettura scenica in friulano del **Teatri Stabil Furlan** con **Massimo Somaglino**, **Fabiano Fantini** e **Leo Virgili**.
Venerdì 28 alle 18.30, a Lignano

Anche le statue parlano
Visite teatralizzata alla collezione del Museo archeologico col cantautore **Edoardo De Angelis** e gli attori **Alessandro Maione** e **Caterina Bernardi**.
Venerdì 28 dalle 19.15, ad Aquileia

Il circo nel parco
Lo show di **Daiana Orfei** per più piccoli nel Parco Gramsci.
Venerdì 28 alle 20.30, ad Aquileia

La verità vi prego sull'amore
Al castello di S. Giusto, le storie raccontate da **Stefano Massini** si intrecciano con la canzone d'autore di **Luca Barbarossa**.
Venerdì 28 alle 21, a Trieste

Storie appese a un filo
Nel parco di Villa Manin, varietà musicale di marionette a filo con la **Compagnia All'Incirco**.
Sabato 29 alle 11, a Passariano di Codroipo

Malacarne
In Piazza Patriarcato una storia di miti, divertente e poetica.
Domenica 30 alle 21, a Aquileia

Napoleone. La morte di Dio
Al Palamostre per *Festil*, **Lino Guanciale** nel testo di **Davide Sacco**.
Domenica 30 alle 21, a Udine

Avostanis
Ai Colonos, prima serata della rassegna con *Il canto del creato*, lettura scenica di **Moni Ovadia**.
Mercoledì 2 alle 21, a Villacaccia di Lestizza

Oblivion Summer Show
In Piazza Marcello d'Olivo, uno spettacolo che spazia tra genio e follia, giocoleria e cabaret.
Mercoledì 2 alle 21.30, a Lignano

UNDICI GIORNI SULLE DUE RUOTE ATTRAVERSO AUSTRIA, SVIZZERA E GERMANIA, CON UNA PICCOLA SFIDA AL RE DELLE MONTAGNE

In bicicletta sul

Rossano Cattivello

L'anno scorso la voglia di avventura lo aveva portato ad attraversare i Balcani. Quest'anno, invece, Humberto Glerean è stato colto dal richiamo a nordovest attraverso le Alpi. Il cicloturista udinese, infatti, ha puntato sul Lago di Costanza, raggiunto dopo 11 giorni percorrendo 1.500 chilometri, senza farsi mancare una sfida lungo il tragitto, la salita al re delle montagne austriache: il Grossglockner.

"Ho scelto di fare il viaggio quasi interamente su ciclabili o percorsi ciclabili su strade secondarie – spiega Glerean non appena tornato - il viaggio così è risultato molto piacevole e credo sia fattibile da chiunque".

La partenza da Udine è scattata il 19 giugno, puntando come prima tappa Sappada attraversando le Alpi carniche e giungendo nel cuore delle Dolomiti friulane.

"Sono quindi ripartito in direzione dell'Alto Adige dove, guadagnato il passo di Monte Croce Comelico, sono stato accolto dalla verde Val Pusteria e dalle piste ciclabili che mi accompagneranno per quasi tutto il viaggio".

LAGO DI COSTANZA

L'ESPERIENZA DELL'UDINESE HUMBERTO GLEREAN CHE HA SCELTO, QUESTA VOLTA, DI SFRUTTARE LA RETE DI PISTE CICLABILI

Tappa nella splendida Bressanone e quindi Glerean ha attraversato in largo tutto il Sudtirol, Bolzano e quindi Merano, risalendo quindi la Val Venosta tra fitti meleti fino al Passo Resia, celebre per il campanile che spunta dal suo lago. È poi sceso in territorio austriaco, fino alla città di Landeck per poi raggiungere Bregenz sul Lago di Costanza.

"Ho proseguito – racconta ancora - con il periplo del lago in senso antiorario, la Svizzera mi ha accolto con le sue cittadine ordinatamente perfette e curate fino a Costanza dove sono entrato in Germania accolto da una bellissima cittadina affollata di turisti e inaspettatamente per me vivace".

Tappa a Lindau per intraprendere la panoramica Alpinsteasse e, quindi, rientro in Austria verso Innsbruk.

Segue la capitale mondiale dello sci Kitzbuhel, ma la vera sfida 'verticale' di Glerean in questo suo tour arriva proprio ora. Il dislivello da percorrere con la bici è di 2.500 metri, salita che però ha intrapreso sotto una pioggia battente. Gelida la discesa, fin quando ormai prossimo a Mauthen il ritorno del sole gli concede un tepore ristoratore. è giunto però il momento di tornare in patria attraverso l'ultima salita, quella che lo ha portato al Passo di Monte Croce Carnico e quindi la discesa fino a Udine... "dove ho brindato – conclude - con un buon calice di Friulano a questo piccolo, ma appagante viaggio in bicicletta".

Uniud E-Racing Team

La Formula 1 del futuro

PARMA. Debutto con premio per la piccola Formula 1 elettrica degli studenti dell'Università del Friuli. All'autodromo di Varano de' Melegari, l'Uniud E-Racing Team, guidato dal responsabile scientifico del progetto Luca Casarsa, ha vinto il Teo Race Special Award per l'innovativo apparato di controllo e monitoraggio della vettura, al suo esordio nel campionato Formula Student. In classifica generale, su 65 partecipanti, di cui 32 auto elettriche, l'ateneo friulano si è classificato ventesimo.

Gioco per tutti

TRIESTE. Il presidente **Mauro Bordin** ha consegnato il sigillo del Consiglio regionale a **Elena Gianello**, presidente dell'associazione Calicanto, sodalizio che ha l'obiettivo di aiutare i giovani a crescere nel rispetto reciproco e delle regole, senza lasciarsi condizionare da paure e pregiudizi legati alle diverse abilità, razze, condizioni sociali, religioni. Nata a Trieste è oggi presente anche a Monfalcone e a Udine, conta 168 iscritti, di cui 64 con disabilità. Diverse le iniziative, dallo sport alla musica, a cui si unisce il progetto 'Calicanto on the road', che permette ai giovani associati di conoscere il territorio in cui vivono giocando.

Melissa Miss in Carnia

FORNI AVOLTRI. *La terza tappa del tour di Miss Mondo Carnia, organizzato dall'agenzia Mecforyou, ha toccato Forni Avoltri dove è stata incoronata* ***Melissa****, 17 anni di Manzano. Sono state premiate anche* ***Giulia*** *di Gemona,* ***Giada*** *di Artegna,* ***Alessia*** *di Cervignano,* ***Paola*** *di Claut,* ***Abir*** *di Rivignano Teor e* ***Laura*** *di Basiliano.*

Il volto della settimana

Federica Zuliani

18 anni di **Bressa** di **Campoformido**

Si è appena diplomata all'Istituto tecnico turistico, ma il suo sogno professionale è quello di diventare giornalista sportiva e poter viaggiare per raccontare sfide agonistiche in tutto il mondo. Nel tempo libero pratica kick boxing e frequenta la palestra. Non nasconde, poi, un debole per la moda. Si descrive come disponibile e gentile, ma ha anche un difetto: essere troppo 'precisina'.

FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con **AGENZIA MECFORYOU**

Lifestyle

» Tutte le proposte raccolte da Visit Zoncolan

Kaiser **del turismo**

IL MONTE ZONCOLAN, CELEBRE TAPPA DEL GIRO D'ITALIA, HA MOLTO DA OFFRIRE

Rossano Cattivello

Un percorso in bike nel comprensorio dello Zoncolan

Diventato celebre in tutto il mondo per la scalata ciclistica del Giro d'Italia, ora lo Zoncolan (ribattezzato il 'Kaiser') vuole farsi conoscere come meta turistica a tutto tondo. La cima a 1.900 metri è raggiungibile da Ovaro o da Suttrio sia sulle 'orme' dei campioni (ovviamente sempre più persone utilizzano una e-bike), come anche in auto, oppure salendo con la funivia da Ravascletto. In estate nell'Infopoint nel piazzale dell'arrivo del Giro, si trovano i gadget griffati Zoncolan, mappe e informazioni turistiche.

Infatti, gli itinerari da poter affrontare all'interno dello Zoncolan Bike Park sono numerosi e per tutte le gambe.

E anche per tutti i gusti visto che si può fare tappa in diverse malghe monticate nella bella stagione, come malga Meleit cje è raggiungibile con una bella passeggiata e dove si può assistere alla lavorazione del formaggio e anche acquistarlo. Cultura del latte che si ritrova anche a valle, nel Caseificio Alto But di Sutrio, che organizza visite guidate con degustazione finale.

Per chi vuole soggiornare attorno allo Zoncolan, sono ben quattro gli alberghi diffusi a disposizione: Sutrio, Paluzza, Comeglians e Ovaro. Offrono la possibilità di dormire nelle caratteristiche case carniche all'interno di piccole borghi, pur godendo dei servizi di un albergo. E per sedersi a tavola basta scegliere tra i locali convenzionate.

La formula dell'albergo difusso è ideale per chi cerca un turismo 'lento' a contatto con natura e tradizioni locali.

Tutte le proposte e gli appuntamenti sono ora disponibili in un unico portale **www.visitzoncolan.com**, realizzato da una rete d'impresa locale.

HOMO FABER

Claudio Fabbro

Conto alla rovescia per la vendemmia

I nostri nonni ricordano con nostalgia quando, da bambini, assistevano i genitori a preparare la poltiglia bordolese (rame contro la Peronospora) mentre questi pensavano a riempire la 'paganella' di zolfo in polvere per il 'Mal bianco' (Oidio). Poiché in ottobre (e non in estate) si vendemmiava, era un momento di festa e incontro d'amici lieti di arrivare al mitico 'Likòf'.

Bello sarebbe oggi che la natura si desse una calmata, per evitare all'agricoltore di gettare la spugna. Invece succede il contrario! Nove mesi di siccità (e incendi vari) lo scorso anno e corsa agli invasi. Quest'anno tutto il contrario, con maggio e poi giugno fra un diluvio e l'altro, funzionali, in viticoltura, a una malattia fungina che non molla dal 1880, quale è la Peronospora (come peraltro l'Oidio dal 1850), ben sensibile a caldo e umidità. L'intera Italia si prepara a un raccolto anche dimezzato, salvo difesa integrata da maggio in poi con formulati sistemici che, in prossimità della vendemmia, passano il testimone ai vari rameici e, visti i tempi di scadenza, alla preghiera.

Aquileia Film Festival
Rassegna Internazionale
del cinema archeologico
Film | Conversazioni | Libri

AQUILEIA FILM FESTIVAL

01 - 08 agosto 2023

Piazza Capitolo, Aquileia (Udine)

www.fondazioneaquileia.it

consulta il programma
e prenota il tuo posto